

## 1) DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/ 12/ 2012 "STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" :

- introduce il concetto di BES/ (individuando tre grandi aree: disabilità; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale)
- estende le misure dispensative e compensative (legge 170/2010 DSA) a tutti gli alunni in difficoltà

## 2) CIRCOLARE MINISTERIALE N°8 DEL 6/03/ 2013 :

a) circolare applicativa che chiarisce gli ambiti di discrezionalità dei docenti per la personalizzazione della didattica

*"...è compito doveroso dei consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.."*

b) indicazioni più chiare in relazione ad alunni con DSA non ancora in possesso di certificazione: le istituzioni scolastiche sono invitate ad adottare tutte le misure previste dalla legge 170/2010 anche soltanto dopo la presentazione di una diagnosi di un libero professionista privato, in attesa del rilascio/convalida della stessa da parte di strutture accreditate.

c) istituisce i Gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI)

d) realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)

### 3)NOTA MINISTERIALE DEL 27/06/2013

a) PAI: ulteriori chiarimenti; diventa “atto interno” della scuola autonoma, strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

### 4) NOTA MINISTERIALE DEL 22/11/2013

a) chiarimenti su adozione e stesura dei PDP: la scuola può intervenire nella personalizzazione secondo i bisogni e la convenienza, attraverso modalità diverse, informali (ordinarie difficoltà che ogni alunno può incontrare durante il proprio percorso scolastico) o strutturate (difficoltà gravi o veri e propri disturbi) ;

b) in presenza di diagnosi che non hanno diritto alla certificazione il Consiglio di classe o di team è autonomo nel decidere se formulare o non un PDP AVENDO CURA DI VERBALIZZARE LE MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE SULLA BASE DI CONSIDERAZIONI PEDAGOGICHE E DIDATTICHE

N.B: la validità dei PDP per alunni non certificati è comunque CIRCOSCRITTA all' a.s di riferimento!!

c) CERTIFICAZIONE: *“documento con valore legale che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge (104/'92 – 170/2010)*

**DIAGNOSI:** *“giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie.*

## QUANDO ADOTTARE UN PDP?

- SE LA PERSONALIZZAZIONE COMPORTA MODALITA' DI VALUTAZIONE (in itinere, e finali =PAGELLA, ESAMI DI STATO) PERSONALIZZATE.
- DECISIONE BEN PONDERATA